







Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1572778)
Nome del corso in inglese 	Midwifery
Classe 	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARROCCIO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio in Ostetricia

Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"
---	---

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBENE	Leonardo		PA	1	
2.	CARROCCIO	Antonio		PO	.5	
3.	CHIANTERA	Vito		PO	.5	
4.	CITARRELLA	Roberto		RU	1	
5.	CUCINELLA	Gaspare		PA	1	
6.	FONTANA	Antonina		RU	1	
7.	MANGIONE	Donatella		RU	1	

Rappresentanti Studenti	MAZZUCCO Giada giada.mazzucco@community.uipa.it SCALCO Sofia sofia.scalco@community.unipa.it LIPARI Giorgia giorgia.lipari@community.unipa.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Antonino CARROCCIO Bianca Maria Alba CUDIA Elio LO PRESTI Giada MAZZUCCO
------------------------------	---

Tutor	Rosa Maria Rita EPIFANIA Salvatore PISCOPO Antonina FONTANA Pierino CAUSA Bianca CUDIA Giuseppina RUGGIERI Maria Laura UZZO Antonina ARGO Alassandra MANFRE' Elio LOPRESTI Carolina Giuseppina MADONIA Maria Rosa LUPO Angela Piscopo Gabriella Errante Maria DI MARCO Nunzia Maria CAITO Antonina TREPPIEDI Francesca CATANZARO Rosaria AMATO Maurizio Salvatore BENENATI Sonia SANFILIPPO
--------------	---



Il corso di Laurea in Ostetricia, adeguato al Decreto n.270 sin dall'A.A. 2010/2011, ha lo scopo di formare Professionisti sanitari, della professione sanitaria dell'area delle scienze ostetriche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, delle donne delle coppie e delle famiglie, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita.

Il Corso di Laurea individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria ostetrica.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali conseguita nel contesto lavorativo specifico così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza e tutti gli strumenti necessari per la immediata spendibilità del giovane professionista nel mondo del lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionalizzante, riveste appunto l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente selezionati, diretta da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il Consiglio del Corso di Laurea in Ostetricia, su proposta del Coordinatore, nella seduta del 18 Marzo 2014, delibera che, al fine di programmare e verificare annualmente la domanda di formazione, nel mese di gennaio di ogni anno, nell'ambito della Offerta formativa dell'anno accademico successivo, sarà prevista la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e con tutti i soggetti interessati del territorio provinciale e regionale, l'importanza di tali consultazione è anche relativa alla verifica della congruità dell'offerta e delle competenze che il professionista da formare deve acquisire e sviluppare.

Alla riunione parteciperanno i Rappresentanti della Associazione professionale degli Ostetrici [Collegio Provinciale Ostetrici], Rappresentanti degli Studenti e tutti i Docenti.

Inoltre sarà rilevato indice occupazionale nazionale attraverso i dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetrici, sarà rilevato in quella occasione l'indice occupazionale regionale con i dati forniti dal Collegio Provinciale per stabilire i posti da mettere a da bando.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/05/2021

In merito alla concordata calendarizzazione della consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi programmata per ottobre 2020 si precisa che non è stato possibile rispettare il cronoprogramma previsto in ragione dell'emergenza pandemica

A seguito di deliberazione del Consiglio del CdS, riunitosi in data 30.04.21 tale attività viene riprogrammata entro il mese Maggio 2021 e si rimanda a successiva relativa documentazione che verrà allegata.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OSTETRICA/O

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal Decreto Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero

- gestione della fisiologia materna e neonatale;
- capacità di diagnosticare situazioni potenzialmente patologiche concernenti la gravidanza, il parto e il puerperio e la conseguente capacità di collaborazione con il medico specialista ginecologo;
- Capacità di intraprendere le misure e i provvedimenti in caso di emergenza e urgenza, nell'attesa dell'intervento medico e/o del trasferimento in struttura idonea (STAM: Trasporto Assistito Materno-STEN: Trasporto di Emergenza Neonatale).- conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato;
- gestione, per quanto di competenza, interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale;
- contributo alla formazione del personale di supporto e responsabilità diretta all'aggiornamento relativo del proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Ambito della Libera Professione, Aziende Sanitarie Pubbliche e Private (sala parto, sala operatoria, reparti degenza, ambulatori ginecologici, ambulatori gravidanza e di gravidanza a termine, ambulatorio di diagnosi prenatale, attività presso i Consultori Familiari, interventi ai programmi educativi sanitari presso le scuole di ogni ordine e grado)

sbocchi occupazionali:

Attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

Lesame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta di 80 quiz con risposta a scelta multipla che vertono su argomenti di

Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

03/05/2021

Il test di accesso al Corso di Laurea in Ostetricia si svolgerà il 7 settembre 2021 come da decreto ufficiale MIUR che regola lo svolgimento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Con OFA di Biologia che si intende assolto dopo il superamento dell'esame del C.I.di

ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nella professione sanitaria ostetrica devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. In particolare, per:

Assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio;

Condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;

Partecipare alla preparazione psico-profilattica al parto;

Partecipare alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;

Partecipare alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile.

Partecipare ai programmi di assistenza della madre e del neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;

Gestire, come membri dell'equipe sanitaria, nel rispetto dell'etica professionale, intervento assistenziale di propria competenza;

Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;

Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;



Svolgere la loro attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale

Il percorso formativo nel triennio darà ai laureati 'Ostetriche/i' un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, relativi al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni.


Il raggiungimento delle competenze professionali si attuerà e si completerà anche attraverso l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo; tale formazione pratica nei tre anni di corso, avrà particolare rilievo, e sarà parte integrante e qualificante della formazione professionale.

Le competenze sia culturali sia comportamentali conseguite nel contesto formativo dello specifico profilo, garantiranno, al termine del percorso formativo, la piena padronanza dello skill raggiunto e la immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

La lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, sarà indispensabile sia nell'ambito specifico di competenza che per lo scambio d'informazioni generali.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area dell'Assistenza al Parto e della Midwifery Applicata alla Medicina Preventiva e di Comunità
Conoscenza e comprensione
Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:
<ul style="list-style-type: none">• la competenza nell'assistenza al parto;• la fisiologia e la clinica del parto;• modalità di assistenza al parto;• Criteri generali di sorveglianza della salute fetale• Aspetti teorici delle cure al neonato;• Bisogni di salute di madre e neonato;• Processo assistenziale al neonato sano;• Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare• Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;• Concetti generali del ruolo genitoriale;• Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;
Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita.
Deve conoscere e comprendere l'epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che

possono occorrere più frequentemente durante gravidanza e puerperio.

Conoscere i principali farmaci anestetici e i principi di farmacocinetica in anestesia e tutte le metodologie di partoanalgesia.

inoltre - Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;

- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;
- conoscenza dei principi e delle procedure in materia di tutela della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in quest'area deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi assistenziali specifici per le discipline, avere capacità di elaborare le criticità con l'obiettivo sopperire ai bisogni di salute della persona assistita e delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANESTESIOLOGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

ASSISTENZA AL PARTO (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APP.ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO [url](#)

Area delle conoscenze di base e della Metodologia della Midwifery

Conoscenza e comprensione

Conoscere elementi di Fisica Generale, quali grandezze fisiche e unità di misura, calcolo vettoriale, elementi di base di meccanica, fluidodinamica, termodinamica, elettromagnetismo, onde e radiazioni, con applicazioni mediche e le basi di informatica.

Conoscenza delle componenti strutturali del corpo umano, degli apparati e dei sistemi e comprensione dei rapporti morfofunzionali tra gli organi che li costituiscono.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di una visione complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati e, in particolare, comprensione delle strutture anatomiche, della struttura dei tessuti del corpo umano coinvolti nelle trasformazioni che il corpo umano è in grado di compiere. Conoscere le principali nozioni di microbiologia e delle discipline di base del corso integrato di fisiologia e psicologia.

- Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;
- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;
- conoscenza dei principi e delle procedure in materia di tutela della salute.

Acquisizione delle conoscenze in tema di salute nei periodi preconcezionale, gravidico e neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere valutare quantitativamente quantità e grandezze fisiche nell'ambito biomedico applicando semplici modelli e relazioni. Capacità di valutare dati relativi utilizzando le conoscenze acquisite, e dimostrando capacità critico-scientifiche- essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) [url](#)

FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) [url](#)

FISICA E INFORMATICA - C.I. [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) [url](#)

INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) [url](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)

METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) [url](#)

MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) [url](#)

OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) [url](#)

Area della Ginecologia Oncologia Endocrinologia e Midwifery applicata al Management Sanitario e alla Medicina Legale Bioetica e Deontologia Professionale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze della patologia oncologica e di endocrinologia dell'apparato riproduttivo femminile e aspetti di prevenzione e terapia. Conoscenze di Management Sanitario di Medicina legale, principi di bioetica e deontologia applicate alla professione ostetrica, inoltre deve acquisire conoscenze su :Azienda: definizione e organizzazione

- Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN
- La Cartella Clinica
- -La SDO
- -Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
- Obiettivi e strumenti del Governo clinico
- Le caratteristiche del Risk management nella disciplina ostetrica
- I percorsi assistenziali (Clinical Pathway) nella Midwifery: caratteristiche e finalità
- Il ruolo dell'ostetrica Case-Manager nel Governo Clinico
- Audit clinico
- Finalità della E.B.M. (Medicina Basata sulle Evidenze)
- Evidenze scientifiche nel S.S.N.
- Evidenze Scientifiche nel Percorso Nascita
- Significato Giuridico delle Linee Guida
- Caratteristiche del programma nazionale Linee guida

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di partecipare ed eseguire per quanto di competenza della professione programmi di prevenzione delle malattie oncologiche dell'apparato genitale femminile; inoltre deve saper gestire come membro dell'equipe tutto ciò che compete per quanto riguarda il governo clinico e la valutazione e la gestione del rischio clinico. In autonomia sarà in grado di effettuare ricerche aggiornate sulle banche dati internazionali e valutare la validità dell'evidenza scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DERMATOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.*) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (*modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

Area dei Tirocini, dei laboratori Professionalizzanti e delle Altre attività formative

Conoscenza e comprensione

Acquisire i contenuti assimilati e verificare le proprie capacità, analizzare i bisogni fondamentali dell'individuo, individuare gli elementi fondamentali del comportamento etico, far comprendere allo studente il ruolo le caratteristiche e la responsabilità professionale, apprendere sulla base del processo di nursing i principi di base nel settore preventivo.

curativo, palliativo e riabilitativo. Conoscenza delle tecniche di base dell'assistenza infermieristica. Osservazione, esercitazioni con materiali e su manichini e sul campo, scambio di esperienze e condivisione a piccoli gruppi, root causes analysis e studio guidato correlato ad attività cliniche.

Gradatamente e fino al terzo anno di Corso lo studente conoscerà tutti gli ambiti dove il professionista ostetrico può operare e comprenderà il ruolo che quest'ultimo occupa.

ambiti in cui si svolge il tirocinio:

- sala parto
- sala operatoria
- neonatologia
- ambulatorio ostetrico
- ambulatorio ginecologico
- consultorio familiare
- istituto medicina legale
- pronto soccorso violenza sessuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in Maniera graduale e avrà la capacità di problem solving, applicare personalmente e sotto la guida dei tutor, tutto quanto appreso durante le ore di tirocinio guidato e in laboratorio. Per accedere all'esame di tirocinio del III anno, lo studente deve avere raggiunto uno standard di performance minimo quindi aver partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento e con valutazione positiva da parte dei tutor delle attività indicate nella scheda di trasparenza di tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)

**QUADRO A4.c****Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono avere la capacità di intendere il complesso organico di conoscenze ottenuto con un processo sistematico di acquisizione delle stesse, allo scopo di giungere ad una descrizione precisa della realtà fattuale delle cose e delle leggi in base alle quali avvengono i fenomeni, quindi attraverso l'osservazione sperimentale di un evento naturale, la formulazione di un'ipotesi generale sotto cui questo evento si verifichi, e la possibilità di controllo dell'ipotesi mediante osservazioni successive, la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione e quindi di raccogliere ed interpretare i dati nel campo dell'area materno-infantile ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>La performance sarà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati, con la possibile applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni; presidiare pienamente il processo comunicativo, favorendo la creazione di un clima di empatia e fiducia con gli interlocutori specialisti e non specialisti. Avere le capacità di adattare il proprio stile relazionale alle situazioni assistenziali e all'interno dell'equipe, secondo la situazione e le esigenze che si presentano.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Ostetrica/o, acquisite durante il percorso formativo nell'ambito del corso di studi, che danno la possibilità al laureato di avere basi solide per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia che hanno applicazioni in contesti anche più ampi.</p>	

**QUADRO A5.a****Caratteristiche della prova finale**

15/05/2014

In allegato il regolamento Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in attesa di firma del Decreto Rettorale

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/05/2021

La prova finale consiste di due step, il primo quello abilitante durante il quale lo studente discute su una selezione di casi clinici e/o argomenti di pratica clinica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale con restituzione pratica attraverso sistemi di simulazione.

Successivamente il candidato discuterà un elaborato breve che verte su argomenti attinenti agli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea, con preferenza per gli insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti. Questo avrà come contenuto ambiti riguardanti una o più discipline di insegnamento oppure rapporti relativi ad indagini empiriche o sperimentali mono o interdisciplinari, oppure relazioni critiche riguardanti gli aspetti professionali dei tirocini compiuti e dovranno permettere un giudizio sulle conoscenze, sulle competenze e sulle abilità acquisite dai laureandi. Per tutte le specifiche inerenti a tale prova si rimanda al regolamento allegato alla sezione A5a.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2171>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	RAPPA FRANCESCA	RD	3	30	
2.	BIO/16 MED/07 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I. link			9		
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) link	ABBENE LEONARDO	PA	4	40	
4.	FIS/07 INF/01	Anno di corso 1	FISICA E INFORMATICA - C.I. link			7		
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) link	MORICI GIUSEPPE	PA	3	30	
6.	M- PSI/08 BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I. link			6		
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link			4	40	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) link	TAORMINA VINCENZO		3	30	

9.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	UZZO MARIA LAURA CV	RU	3	30	
10.		Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link			3		
11.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link			6	60	
12.	MED/42 MED/45 MED/40	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I. link			13		
13.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	FASCIANA TERESA MARIA ASSUNTA CV	RD	3	30	
14.	MED/40	Anno di corso 1	OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link	MANGIONE DONATELLA CV	RU	3	30	✓
15.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) link	FONTANA ANTONINA CV	RU	3	30	✓
16.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link			20	600	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://biblimi.wordpress.com>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

03/05/2021

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2021

All'interno del corso di studi è sempre stato presente il supporto da parte dei tutor finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- supporto allo Studente nell'organizzazione del proprio piano di studi, nella scelta delle attività elettive;
- supporto allo Studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami;
- orientamento nella scelta dell'argomento oggetto dell'elaborato finale;
- informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio con Università straniere;
- informazioni sulle possibilità di ulteriori livelli formativi.

Svolgono attività di tutorato i prof. di 1° e 2° fascia ed i ricercatori confermati.

E' presente inoltre un tutorato professionale che orienta ed assiste gli Studenti lungo tutto il percorso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi al processo formativo professionalizzante e di tirocinio. Il gruppo si compone di un Direttore delle Attività Didattiche del Corso di Laurea, Elio Lopresti, e da tutor clinici a contratto selezionati dall'Università appartenenti alle strutture di riferimento in convenzione quadro per l'attività di tirocinio, Rosaria Amato, Ruggieri Giuseppina, Madonia Carolina Giuseppina.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

03/05/2021

Il Corso di Studi ha previsto la possibilità di periodi di formazione all'esterno, attraverso tirocini curriculari presso le Aziende in convenzione:

- Ospedale Buccheri La Ferla Palermo;
 - Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello (in atto sospesi per emergenza pandemica, in questa sede)
- A.S.P. 6
A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdL ha avviato contatti con l'Università di Anversa, di Lubiana e di Tallin. Si spera di riuscire a concludere accordi entro la fine del corrente anno accademico e di potere realmente cominciare una attività di scambio formativo entro il prossimo anno accademico. Una call conference preparativa è già calendarizzata nel corrente mese di maggio con l'Università di Anversa Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/05/2021

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il Corso di Laurea promuove e prepara lo studente a un approccio moderno al lavoro mediante il training on the job, nel quale viene ad essere valorizzata non solo l'esperienza formativa di base seguita durante il percorso di studi, ma anche l'espressione di capacità e le attitudini personali.

Alla fine del percorso di studi lo studente incontra le organizzazioni professionali di categoria (Ordine Provinciale Ostetrici). L'incontro è finalizzato a puntualizzare e chiarire eventuali punti sulle svariate tipologie di attività lavorativa da intraprendere e far sviluppare agli Studenti la consapevolezza di percorsi di auto imprenditorialità attraverso la formazione e verso la libera professione.

Inoltre, al fine di colmare l'eventuale gap tra la struttura di formazione e il mondo del lavoro, lo studente sin da subito viene indirizzato a svolgere l'attività training post Laurea presso Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate, anche attraverso i tirocini curricolari previsti dalla legge, preparandoli al futuro inserimento nel lavoro.

Questa attività è Coordinata dal Dott. Elio Lopresti in qualità di Direttore Didattico e dai docenti dell'area professionalizzante.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il percorso formativo, è caratterizzato da diversi momenti seminariali monotematici di approfondimento su argomenti di interesse a scelta condivisa con gli studenti, nell'ambito delle attività caratterizzanti al fine di approfondire ed analizzare aspetti critici della professione. 03/05/2021

Lo studente coinvolto in prima persona e ha una partecipazione attiva all'attività seminariale.

Inoltre gli Studenti durante il Corso di studi sono direttamente coinvolti in progetti di ricerca.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Limitando l'analisi del dato agli studenti che hanno seguito oltre il 50% delle ore di lezione (379 questionari raccolti), appare che l'efficacia del processo formativo sia stata più che soddisfacente. L'indice medio della qualità del corso, percepito dagli Studenti, è pari a 8,5/10 ed è lievemente migliorato rispetto allo scorso anno accademico. La chiarezza espositiva dei Docenti (punteggio 8,9) e la loro disponibilità e reperibilità per chiarimenti (punteggio 9/10) sono molto soddisfacenti. Anche l'erogazione delle lezioni in modalità 'DAD' non sembra avere impattato negativamente perchè la 'soddisfazione' degli Studenti raggiunge il punteggio di 8,6/10. 15/09/2021

I suggerimenti che pervengono dagli Studenti ricalcano nelle loro percentuali per singolo item, quelli dello scorso anno. Tuttavia, si può osservare una leggera flessione per ciascuno di essi, rispetto all'anno precedente. Resta elevata soprattutto la percentuale di studenti che chiede che il materiale didattico venga fornito preventivamente rispetto alla lezione frontale. Questo aspetto, affrontato in sede di Consigli del CdL e di CPDS è dibattuto e non unanimemente valutato dai Docenti. Nel riesame ciclico quinquennale del CdL è stato considerato uno dei temi sui quali lavorare.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il report pubblicato nell'aprile 2021 restituisce i dati relativi a sette intervistati su otto laureati nell'anno solare 2020, con riferimento ai soli laureati che si sono iscritti al CdL in anni recenti.

Si evidenzia un elevato grado di soddisfazione per il corso di laurea appena concluso: il 100% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, ritenendo il carico di studio globalmente adeguato alla durata del corso (28,6% decisamente sì, 71,4% più sì che no), così come l'organizzazione degli esami (42,9% sempre o quasi sempre, 42,9% per più della metà degli esami).

Ritenuto inoltre soddisfacente sia il rapporto con i docenti in generale (14,3% decisamente sì, 85,7% più sì che no) sia complessivamente il Corso di laurea frequentato (28,6% decisamente sì, 71,4% più sì che no).

Compatibilmente con i periodi di fruizione condizionati dalla intercorrente condizione pandemica, il 100% degli intervistati ha dichiarato di aver usufruito delle aule assegnate valutandole adeguate (28,6% sempre o quasi sempre adeguate, 71,4% spesso adeguate).

L'85,7% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche, giudicandole in numero adeguato nel 100% dei casi. Sempre l'85,7% ha dichiarato di aver utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche valutandole adeguate (33,3% sempre o quasi sempre, 66,7% spesso adeguate) nonché i servizi di biblioteca con valutazione positiva.

A corollario delle precedenti valutazioni il 100% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al medesimo Corso di laurea (85,7% nello stesso Ateneo, il 14,3% in altro Ateneo) esprimendo pertanto piena soddisfazione per la scelta effettuata.

Particolare non privo di importanza sembra quello che per ciascuno degli item presi in considerazione le percentuali di soddisfazione del CdL appaiono superiori globalmente alle medie corrispondenti di Ateneo, soprattutto se si consideri che per ciascuna delle domande gli intervistati hanno risposto non esprimendo in assoluto alcuna insoddisfazione.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106204600002&corsclasse=2046&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106204600002&corsclasse=2046&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

Dalla Scheda relativa al Corso di Studio, pubblicata in data 26.06.21 si evincono i dati di ingresso, percorso ed uscita di seguito riportati.

Nell'anno 2020 gli avvisi di carriera sono stati 20, rispettando la numerosità prevista per il corso di Studio a numero programmato nazionale. Si evidenzia inoltre un incremento progressivo negli ultimi cinque anni, consensuale a quello relativo all'area geografica di riferimento.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), dopo una flessione negativa registrata nel 2019, si è riportata a valori incrementali, pari al 62,5%, superiori a quelli raggiunti negli ultimi cinque anni e solo di poco inferiori alla media di area geografica.

Incremento percentuale rispetto all'anno precedente di riferimento si è registrato anche relativamente agli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, immatricolati puri, (iC14), testimoniando la tendenza alla riduzione della migrazione verso altri corsi di studio di area sanitaria dello stesso Ateneo, già ritenuti prioritari all'atto dell'immatricolazione in Ostetricia e per i quali lo studente abbia superato solo successivamente la prova di ammissione.

Una flessione particolarmente negativa si evidenzerebbe invece per l'indicatore iC16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, immatricolati puri. Il dato è tuttavia falsato dalla sospensione dell'attività di tirocinio nell'anno di riferimento. L'attività è stata sospesa per l'emergenza pandemica e l'impossibilità di fare frequentare i reparti agli Studenti, acquisendo i relativi CFU. Gli stessi Studenti hanno acquisito tutti i CFU relativi alle lezioni frontali, il cui valore totale ammonta a 38. Non hanno invece potuto conseguire i CFU relativi ai tirocini, pari 20 CFU, attività poi recuperata l'anno successivo. Di questo indicatore, dunque, non si può tenere conto per l'anno di riferimento.

Pur avendo subito una leggera flessione, resta invece incoraggiante il dato dell'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso, pari nel 2019 al 62,5%, superiore alla media di area geografica. Anche questo indicatore potrebbe risentire dei ritardi di immatricolazione al primo anno, non sempre recuperabili in considerazione della durata triennale del corso, e sarebbe comunque interessante valutarlo considerandolo in numeri assoluti.

Nessun dato positivo può purtroppo essere ancora riportato relativamente agli indicatori di Internazionalizzazione (iC10 e iC12), nonostante le azioni intraprese dal CdL, attraverso il proprio Delegato alla internazionalizzazione ed il Direttore Didattico del corso. Tali azioni che si sono concretizzate nell'avvio di interlocuzioni con alcuni Atenei esteri dichiaratisi disponibili ad avviare tutte le procedure utili alla circolazione studentesca in ambo i sensi, risentono al momento delle difficoltà pratiche legate al perdurare della emergenza pandemica.

Il corso di studio confida pertanto nella imminente risoluzione del problema e nell'avvio del già progettato percorso di internazionalizzazione.

Nonostante l'incremento degli studenti regolari verificatosi negli ultimi anni, la contenuta numerosità studentesca, tipica del corso, continua ad offrire un ottimo rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari nel 2020 a 2,8, inferiore alla media di Ateneo e di area Geografica, risultando in un elevato grado di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti dei rapporti con il corpo docente.

La percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti nominati docenti di riferimento è del 100%. Tutti i docenti di ruolo, indipendentemente dalla tipologia di insegnamento svolgono attività di tutoraggio in itinere.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è sempre del 100% (iC21) con speculare percentuale di abbandoni pari allo 0% (iC24).

Il tasso occupazionale ad un anno, secondo l'indagine AlmaLaurea effettuata nel 2020 e relativa all'anno 2019, riporterebbe per 6 intervistati su un totale di 9 laureati, un valore pari al 16,7%, sostanzialmente non in linea con quanto rilevato dai report degli Ordini Professionali, che riconducono a valori percentuali nettamente superiori. Il dato sarebbe pertanto meritevole di ulteriori approfondimenti.

Il benessere del corso continua ad essere inoltre testimoniato dalla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS pari al 100% (iC25), la totalità dei quali si riscriverebbe allo stesso corso di laurea, per l'85,7% nello Ateneo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

I dati di Alma Laurea per il 2020 non sembrano soddisfacenti per i laureati in Ostetricia nel 2019. In realtà sono stati intervistati soltanto 6 soggetti e questo rende la valutazione in percentuale poco affidabile nella valutazione. In pratica, solo 1 dei 6 laureati ha dichiarato di avere uno sbocco occupazionale nell'anno successivo e questo ha determinato una percentuale di occupazione ad un anno pari al 16,7%. Il dato, se confermato negli anni a venire, su un campione di intervistati più ampio e significativo, sarà da attenzionare e richiederà misure di correzione. Tuttavia, esso appare in contraddizione con i dati storici del CdL e, da una analisi condotta in collaborazione con l'ordine Professionale della Provincia di Palermo sembrerebbe sottostimare notevolmente la percentuale degli occupati. Ovvio considerare che il riferimento alla retribuzione è tratto dall'unica persona che riferiva di essere occupata e che esso non possa quindi considerarsi statisticamente attendibile.

Il CdL rimarrà assolutamente vigile su questi importanti parametri.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106204600002&corsoclasse=2046&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106204600002&corsoclasse=2046&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

E' stato sollecitato un report dei direttori delle UOC di Ginecologia e Ostetricia degli Enti esterni all'AOUP, ove si svolgono i tirocini curricolari dei nostri studenti. Le aziende che ospitano i nostri Studenti per le attività di tirocinio sono la ASP di Palermo, l'ARNAS civico di Palermo, l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo, ed il 'Buccheri La Ferla' di Palermo. Un confronto con questi partner avviene con cadenza regolare nel corso della riunione annuale con gli stakeholders che anche quest'anno è stata organizzata dal nostro CdL ed il cui verbale è sul sito del CdL. All'ultima riunione ha preso parte ilresponsabile della UOC di Ginecologia dell'ospedale Ingrassia (ASP di Palermo) che ha affermato la alta qualità della preparazione di base degli Studenti del CdL che si formano nel tirocinio presso quella sede ed ha apprezzato il loro contributo entusiasta nell'attività di reparto. Il CdL da parte sua, sta lavorando all'istituzione di 'Libro-Documento' sull'attività di tirocinio che raccolga sia l'opinione ed i suggerimenti degli Studenti che quella delle Aziende. Lo scopo è evidentemente quello di migliorare questa attività fondamentale della formazione, tenendo in debito conto

i suggerimenti dei protagonisti

Link inserito: <http://>



18/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

15/09/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A..

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/05/2021

Componenti del CdS-Prof. Antonina Fontana, studentessa Mazzucco Giada









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese 	Midwifery
Classe 	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CARROCCIO Antonio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di studio in Ostetricia

Struttura didattica di riferimento

Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ABBENE	Leonardo	FIS/07	PA	1
2.	CARROCCIO	Antonio	MED/09	PO	.5
3.	CHIANTERA	Vito	MED/40	PO	.5
4.	CITARRELLA	Roberto	MED/13	RU	1
5.	CUCINELLA	Gaspare	MED/40	PA	1
6.	FONTANA	Antonina	M-PSI/08	RU	1
7.	MANGIONE	Donatella	MED/40	RU	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZUCCO	Giada	giada.mazzucco@community.uipa.it	
SCALCO	Sofia	sofia.scalco@community.unipa.it	
LIPARI	Giorgia	giorgia.lipari@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARROCCIO	Antonino
CUDIA	Bianca Maria Alba
LO PRESTI	Elio
MAZZUCCO	Giada



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
EPIFANIA	Rosa Maria Rita		
PISCOPO	Salvatore		
FONTANA	Antonina		
CAUSA	Pierino		
CUDIA	Bianca		
RUGGIERI	Giuseppina		

UZZO	Maria Laura
ARGO	Antonina
MANFRE'	Alessandra
LOPRESTI	Elio
MADONIA	Carolina Giuseppina
LUPO	Maria Rosa
Piscopo	Angela
Errante	Gabriella
DI MARCO	Maria
CAITO	Nunzia Maria
TREPPIEDI	Antonina
CATANZARO	Francesca
AMATO	Rosaria
BENENATI	Maurizio Salvatore
SANFILIPPO	Sonia

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via A. Giodano 3, 90127 PALERMO - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	20



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

29/06/2011

Data di approvazione della struttura didattica

09/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

01/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/12/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe

L/SNT1, che comprende il corso di 'Infermieristica' attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe L/SNT1, che comprende il corso di 'Infermieristica' attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202184397	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/16	Francesca RAPPA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/16	30
2	2020	202177339	ANESTESIOLOGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/41	Santi Maurizio RAINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41	30
3	2020	202177330	ASSISTENZA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60
4	2020	202177330	ASSISTENZA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Elio LOPRESTI		60
5	2020	202177314	CHIRURGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/18	Bianca CUDIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	30
6	2019	202171124	DERMATOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/35	Elena CASTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/35	30
7	2019	202171570	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/36	Ludovico LA GRUTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	30
8	2019	202171468	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Roberto CITARRELLA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	30
9	2021	202183780	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Leonardo ABBENE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	40
10	2021	202184169	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giuseppe MORICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	30

11	2020	202177271	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Alessandra VASSILIADIS <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
12	2020	202177311	GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento (peso .5) Vito CHIANTERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40	40
13	2021	202183981	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente non specificato		40
14	2021	202184398	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	INF/01	Vincenzo TAORMINA		30
15	2021	202183688	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/17	Maria Laura UZZO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	30
16	2020	202177312	MEDICINA INTERNA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Antonio CARROCCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/09	30
17	2019	202171667	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Antonina ARGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	30
18	2021	202184166	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		60
19	2021	202184070	MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/07	Teresamaria FASCIANA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	30
20	2020	202177308	MIDWIFERY APP.ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60
21	2019	202171125	MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (modulo di ORGANIZZAZIONE)	MED/47	Docente non specificato		60

			DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>				
22	2019	202171125	MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Giuseppina RUGGIERI		60
23	2019	202171668	MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60
24	2019	202171574	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		30
25	2019	202171574	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Marco PUGLISI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-P/08	30
26	2019	202171237	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Gaspare CUCINELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	30
27	2021	202183692	OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Donatella MANGIONE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
28	2020	202177316	PEDIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/38	Ettore PIRO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	30
29	2021	202183878	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Antonina FONTANA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	30
30	2021	202184282	TIROCINIO I ANNO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		600
31	2020	202177292	TIROCINIO II ANNO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		400
32	2019	202171671	TIROCINIO III ANNO	MED/47	Docente non specificato		400

semestrale

specificato

ore totali 2510



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA A MEDICINA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	11 - 24
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	3 - 16
	MED/18 Chirurgia generale ↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			

	↳ ANESTESIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base		29	22 - 56	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ <i>ASSISTENZA AL PARTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APP ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 10
	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 10
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	2 - 10
	MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

Interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia	16	16	4 - 20
	↳ ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ OSTETRICIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GINECOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
↳ FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
↳ OSTETRICIA E GINECOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
Management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	3	3	2 - 10
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica	3	3	2 - 8
	↳ INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60 - 60
	↳ TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
↳ TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	104 - 158

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/35 Malattie cutanee e veneree	3	3	3 - 15
	↳ DERMATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			

Totale attività Affini		3	3 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 253



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	16	8
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	24	11
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	16	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 56

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	10	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	10	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	10	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree	4	20	4

MED/38 Pediatria generale e specialistica
 MED/40 Ginecologia e ostetricia
 MED/41 Anestesiologia

Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	10	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	8	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 158		

 **Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale MED/03 - Genetica medica MED/24 - Urologia MED/35 - Malattie cutanee e veneree	3	15	-

Totale Attività Affini

3 - 15



Altre attività



ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 253



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La motivazione dell'istituzione di più corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie. Infatti, pur essendo queste Lauree abilitanti all'esercizio di professioni specifiche, esse risiedono nella stessa classe perché presentano contenuti e caratteristiche molto simili ed affini tra loro.

Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/03)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-PED/01 , MED/24 , MED/35)

Si ritiene utile e complementare, nell'ambito delle attività affini , l'inserimento degli insegnamenti:

- discipline demografiche e antropologiche per la forte connotazione antropologica degli ambiti di competenza della professione ostetrica, con particolare riferimento alla multietnicità della società moderna e ai legami che si trovano nell'ambito riproduttivo;
- Pedagogia generale e sociale si ritiene indispensabile per la forte componente educativa sanitaria della professione ostetrica;
- Urologia utile per rafforzare le competenze in ambito uro-ginecologico;
- Genetica si ritiene indispensabile per approfondire una disciplina che è parte importante del counselling per la diagnosi prenatale;
- Malattie veneree e cutanee utile nell'osservazione di quadri clinici che hanno forte affinità con la disciplina ostetrica.

Note relative alle attività caratterizzanti



